

Studio e lavoro

«I ragazzi di Cantù esempio per tutti»

La visita. L'assessore regionale **Valentina Aprea** all'Enaip «Qui l'alternanza tra libri ed esperienza in ditta funziona»

■ Trecento allievi dell'istituto di via XI Febbraio potranno vivere questa esperienza

CANTÙ

SILVIA CATTANEO

«Ragazzi, noi vi diamo tanto, ma da voi ci aspettiamo impegno e successo. Qui ci sono tutte le caratteristiche per giocare d'anticipo e vincere».

Queste le parole, allo stesso tempo d'augurio e di sprone, che l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro **Valentina Aprea** ha rivolto ieri agli studenti della sede canturina della Fondazione Enaip in occasione del primo giorno di scuola.

Una scelta non casuale, quella dell'istituto di via XI Febbraio: qui prende forma nei fatti il sistema duale sul quale la Lombardia ha investito 355 milioni di euro per alternare libri e lavoro. Ovvero, per studiare in azienda e trovare lavoro a scuola.

La prova dei fatti

La prova, il fatto che per una decina di ragazzi siano già pronti per firmare dei contratti in aziende canturine grazie alle nuove normative relative all'apprendistato che favoriscono l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro fin dagli anni dell'obbligo scolastico.

All'Enaip di Cantù i cambiamenti relativi alla formazione

professionale sono già realtà, e infatti quest'anno uno studente di 17 anni, Lorenzo, ha potuto (è il primo) sperimentare l'apprendistato articolo 43. «Ci so-

no occasioni da non far scappare via - ha detto Lorenzo ai compagni - e che vanno colte e sfruttate». Il che significa che ha lavorato, regolarmente assunto e retribuito, alla Porro spa di Montesolaro e nel contempo ha proseguito gli studi per conseguire un diploma. Ora lo seguiranno altri otto "collegi" di terza e quarta del settore Legno, e un paio del settore Panificazione e Pasticceria.

Sono 300 i ragazzi che grazie a Enaip, come sottolineato dal direttore regionale **Antonio Bernasconi**, potranno vivere quest'esperienza; mille in tutta la Lombardia, con altri enti.

L'assessore **Aprea**, accolta da Bernasconi e dalla direttrice **Ilenia Brenna**, ha sottolineato con soddisfazione questi numeri. «Vi auguro un anno straordinario di studio e lavoro - ha detto agli studenti - In Regione guardiamo a voi come al nostro futuro, e gli investimenti effettuati rappresentano una grande sfida per noi e l'inizio di un successo per voi».

L'assessore ha più volte rimarcato che i ragazzi canturini sono molto fortunati, «perché vi trovate in uno dei luoghi migliori rispetto alla creazione dei mobili. Voi più di altri siete esposti a

quel fenomeno importante che è il Salone del Mobile, sapete che da tutto il mondo cercano le produzioni che si realizzano nelle imprese di questo territorio».

Costruire mobili, ha proseguito, «è un'arte, quindi dovete essere artisti». Per questo si è scelto di investire molte risorse sulla formazione professionale, non più Cenerentola del sistema scolastico ma trampolino di lancio.

«Abbattuto il muro»

«Abbattuto il muro secondo cui corsi professionali erano visti come scuole di serie B - ha aggiunto il consigliere regionale **Daniela Maroni** - ora troviamo dei veri artisti precursori di progetti e di idee, proposte che troveranno con maggiore facilità un proprio ruolo nel mondo del lavoro».

La **Aprea** è poi stata portata a visitare il centro Enaip: il laboratorio del settore Legno, la cucina del corso di panificazione, la foresteria Enaip Lodge e l'Enaip Factory di via Borgognone, fucina di idee e progetti che ospita Wework, un Fablab attrezzato con macchine e strumenti controllati da computer dove persone o gruppi progettano, sviluppano e realizzano oggetti concreti.





Il messaggio dell'assessore **Aprea** all'Enaip

«In Regione guardiamo a voi come al nostro futuro, e gli investimenti effettuati rappresentano una grande sfida per noi e l'inizio di un successo per voi. Costruire mobili è un'arte, quindi dovete essere artisti».



Quel finanziamento speciale

Una scelta non casuale quella dell'istituto di via XI Febbraio diretto da Ilenia Brenna: all'Enaip la Lombardia ha investito 355 milioni di euro per alternare libri e lavoro. Ovvero, per studiare in azienda e trovare lavoro a scuola.



L'assessore regionale Valentina Aprea all'Enaip di Cantù in occasione dell'apertura dell'anno scolastico FOTO BARTESAGHI